



ANNUARIO SPORTIVO 2020
REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS)

5 AUTOMODELLI 1/8 OFF ROAD IC

5.1 DEFINIZIONE

5.1.1 L'automodello è una riproduzione in scala 1/8 di una autovettura da fuoristrada (Buggy), mosso dalla trazione di due o più ruote messe in movimento da un motore a combustione interna di tipo a pistone.

5.1.2 Sono vietate tutte le altre forme di trazione quali elica libera e/o intubata, turbine e/o motori elettrici.

- 5.1.3
- a) Lunghezza tutto compreso 550 mm.
 - b) Larghezza tutto compreso 310 mm.
 - c) Passo (wheelbase) 270 - 330 mm.
 - d) Altezza 250 mm.
 - e) peso minimo modelli 4wd 3200 gr.
 - f) peso minimo modelli 2wd 2500 gr.

Si veda a corredo la **Figura 7** in questo paragrafo.

5.1.4 L'altezza max, incluso il roll-bar , viene misurata con le sospensioni compresse ed esclusa l'antenna della ricevente.

5.1.5 Il peso deve essere controllato con l'automodello in ordine di marcia, a secco e senza transponder.

5.1.6 CARROZZERIA

- a) i modelli devono essere una semi riproduzione delle macchine usate nel fuoristrada, desert o trial;
- b) carrozzerie riprodotte delle berline sono permesse ma devono essere tagliate in modo che con le sospensioni completamente compresse sporga solamente il 50% delle gomme;
- c) quando È montata una gabbia tubolare (roll-cage), una carrozzeria a ruote scoperte deve essere posta all'interno per coprire l'equipaggiamento radio ed il serbatoio e con sufficiente area frontale e laterale, così che si possano applicare i numeri di gara;
- d) aperture possono essere praticate nella carrozzeria per permettere il rifornimento e poter accedere all'interruttore radio ed al o e/o agli spil i del carburatore ed alla candela del motore;
- e) nella esecuzione del e varie aperture si deve fare in modo che la luce fra esse ed i vari particolari sia il minimo indispensabile;
- f) La parte anteriore del telaio deve essere dotato di un paraurti in plastica (è vietato in metallo) per limitare i danni in caso di contatto con i partecipanti, i recuperi e/o qualsivoglia altra persona.

5.1.7 ALETTONE:

Puà essere utilizzato un alettone dalle seguenti dimensioni:

- lunghezza massima tutto compreso 217,00 mm.;
- lunghezza massima della corda 85,00 mm. (**vedi Figura 6**).

Le "bandelle laterali" devono avere le seguenti misure massime :

- 100,00 mm. x 70,00 mm., in materiale flessibile e con angoli arrotondati.

Gli alettoni con ala regolabile devono rimanere all'interno della "bandella laterale".

5.1.8 I Raccoglitori devono essere muniti di guanti protettivi per ridurre al minimo il rischio di ferirsi nel caso entrassero in contatto con le parti in movimento del modello.



Figura 6

Ingombro laterale max spoiler posteriore

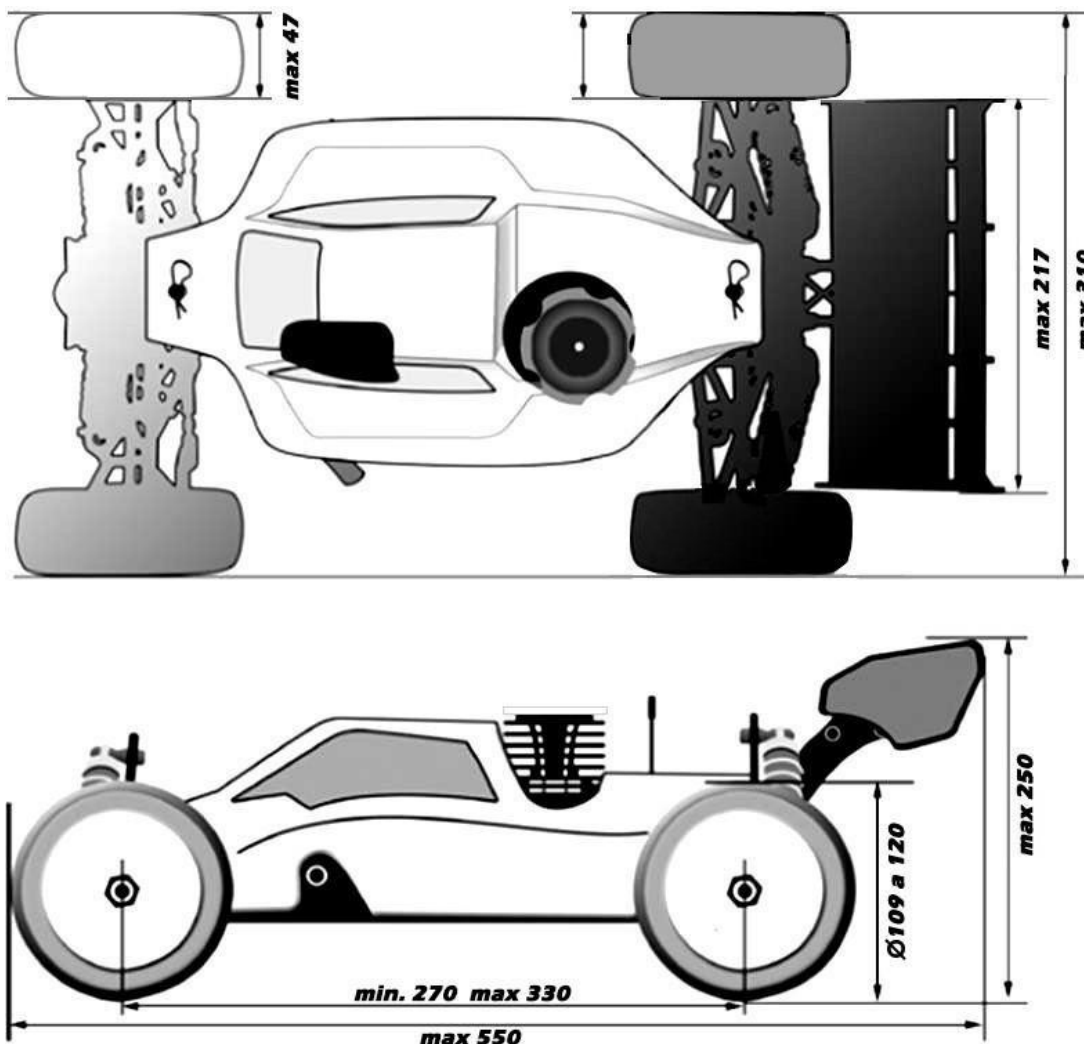


Figura 7 : Dimensioni della 1/8 BUGGY IC

5.2 ALIMENTAZIONE

5.2.1 SERBATOIO:

- a) Il serbatoio deve avere una capacità massima di 125 cm³ compreso filtro e tubo di collegamento al carburatore;
- b) La capacità del serbatoio non può essere corretta con l'uso di parti mobili presenti all'interno di esso;
- c) Ogni serbatoio trovato irregolare (cioè con una capacità superiore ai 125 cm³ dopo una qualifica od una fase finale non sarà smontato per un ulteriore secondo controllo, controllo che verrà effettuato dopo un periodo di raffreddamento di almeno quindici minuti qualora la temperatura ambiente sia superiore ai venti gradi centigradi.

5.2.2 MISCELA:

Il carburante può essere una miscela contenente solamente Metanolo, Olio lubrificante e Nitrometano in percentuale massima del 25% in volume.

5.3 PROPULSIONE

5.3.1 Il motore deve essere a combustione interna con una cilindrata massima pari a 3,50 cm³.

5.3.2 Sono permesse solamente marmitte di scarico a tre camere omologate EFRA. Il numero di omologazione deve essere inciso sul lato della marmitta.

L'automodello non può generare una rumorosità superiore a 83 dB A misurati a dieci metri di distanza, con lo strumento posizionato ad un metro di altezza dal suolo.

5.4 TRASMISSIONE / FRENI

5.4.1 La trasmissione può essere a 2 o 4 ruote motrici e deve essere di tipo Meccanico (cardani, cinghie, catene ecc.).

5.4.2 Non è ammesso l'impiego del cambio, o di qualsiasi altro meccanismo finalizzato al realizzo di una trasmissione variabile, fra la frizione e le ruote motrici.

5.5 RUOTE, GOMME

5.5.1 a) Le gomme devono essere nere;

b) Sono permesse scritte di diverso colore sui fianchi delle gomme;

c) Il diametro delle ruote, tutto incluso, deve essere compreso fra i 109,00 mm ed i 120,00 mm;

d) È proibito trattare le gomme con additivi nell'area in cui si svolge l'evento, pena la squalifica immediata dalla gara in corso;

e) Larghezza massima della ruota: 47,00 mm.

5.6 PARTI ELETTRICHE / ELETTRONICA

5.6.1 Durante le qualifiche e la gara, in ogni sua fase, sul modello potranno essere installati, come parti elettriche /

elettroniche soltanto: due servocomandi (uno per lo sterzo ed uno per il comando del gas e del freno) ed una ricevente. Infine, le batterie di alimentazione con eventuale regolatore di tensione, il transponder nonché i cavi, i connettori e/o un interruttore.

5.6.2 Non è permesso l'impiego di apparecchiature elettroniche supplementari per il Controllo della Trazione o della frenata (ABS) o che possa effettuare un controllo della potenza trasmessa ad anello chiuso. Non è permesso l'impiego di qualsiasi sistema di telemetria attiva.

5.6.3 E' consentito l'utilizzo del giroscopio.

5.7 CATEGORIE DI PILOTI

5.7.1 Le categorie di Piloti Licenziati ACI Sport RC sono : **"EXPERT"**, **"SENIOR"** e **"CLUB"**.

L'appartenenza ad una determinata categoria di Pilota verrà stabilita ad ogni inizio di anno sportiva dall'ACI. Se sarà visibile nel sito web www.acisport.it. Chi è inserito nella Ranking "A" EFRA della specialità Pista 1/8 e specialità Pista 1/10 è automaticamente Pilota "Expert", si può richiedere ad ogni inizio di stagione sportiva di essere inseriti in tale categoria di Pilota con una richiesta scritta all'ACI SPORT RC.

5.7.2 L'ACI, si riserva il diritto d'inserire nella categoria "Expert" i Piloti che riterrà opportuno purchè negli anni abbiano ottenuto risultati importanti a livello nazionale e internazionale, anche se hanno interrotto l'attività sportiva per più di tre anni.

5.7.3 Potranno iscriversi nella categoria "Expert" tutti i Piloti che ne faranno richiesta scritta all'ACI ed otterranno il nulla osta. Mentre il Pilota "Senior" o "Club" che decide di riprendere la carriera sportiva dopo tre anni di inattività ripartirà dalla categoria a cui apparteneva nel periodo in cui ha interrotto oppure, per decisione della Commissione Sportiva dell'ACI ripartirà dalla categoria inferiore.

5.7.4 La scelta di appartenenza alla categoria "Expert" o "Senior" va fatta dallo stesso Pilota al momento del tesseramento. L'ACI si riserva il diritto di approvare la scelta o rifiutarla qualora risultasse in evidente contrasto con gli effettivi valori sportivi espressi dal Pilota stesso. L'appartenenza ad una determinata categoria di Pilota verrà normalizzata e comunicata ad ogni inizio di stagione sportiva dall'ACI.

5.7.5 I Piloti della categoria "Club" non hanno l'obbligo di utilizzare materiale "omologato EFRA" in ogni caso i modelli dovranno rispettare le caratteristiche tecniche come da regolamento.

5.7.6 Il Pilota che nel Camp. di Zona gareggia in una determinata categoria (A, B o C) deve gareggiare nella medesima categoria anche a livello di Camp. italiano. I Piloti "Expert" potranno partecipare al Camp. regionale iscrivendosi nella categoria "Senior" e verranno stilate due classifiche avulse in base alla licenza di Pilota.

5.7.7 Qualora un Concorrente gareggi nella categoria superiore (o inferiore), perde il punteggio acquisito nella categoria inferiore (superiore).

5.7.8 **RANKING LIST ACI SPORT RC** : a partire la 1° gennaio 2019 viene istituita la Ranking List per ognuna delle categoria di Pilota.

5.7.9 **Promozione a categoria superiore**: a partire dal 1° Gennaio di ogni anno, accedono obbligatoriamente alla Categoria "Expert", i primi 3 Classificati del Campionato Italiano della categoria "Senior" (ex B) dell'anno precedente, più eventuali Piloti per autodeterminazione, accede alla Categoria "Senior" obbligatoriamente, solo il 1° Classificato nel Camp. Italiano della categoria Club (ex F2), più eventuali Piloti per autodeterminazione.

5.7.10 **Retrocessione**: I Piloti che hanno partecipato alle gare nelle categorie "Expert" (ex "A") o "Senior" (ex "B") non potranno retrocedere alla relativa categoria inferiore

5.8 TRACCIATO

5.8.1 **a)** Il materiale artificiale del tracciato dovrebbe essere dello stesso tipo utilizzato per la costruzione delle strade, non pericoloso ed inquinante; sono ammessi moquette ed erba sintetica, materiali plastici, ecc.;
b) Minimo il cinquanta per cento della lunghezza totale del tracciato deve essere costruito con terreno naturale;
c) Ogni sezione del tracciato costruita con materiale artificiale non deve essere lunga più di dieci metri; una sezione di superficie naturale, minimo cinque metri, deve separare sempre due sezioni in materiale artificiale;
d) Il deterioramento della superficie naturale non deve creare ostacolo con il congiungimento della superficie artificiale;

e) I salti vanno realizzati con priorità principale sulla sicurezza nei confronti dei Recuperi e del pubblico.

5.8.2 Il punto più remoto dal palco di guida non deve superare la distanza di cinquanta metri.

5.8.3 Lunghezza minima del tracciato: 300 metri.

5.8.4 Larghezza minima del tracciato (carreggiata): 4 metri.

5.8.5 Il punto più lontano della pista, dal centro del palco di Pilotaggio, non deve distare più di 60 mt..

5.8.6 Non devono esserci ostacoli che riducano la visibilità della pista da qualsiasi punto del palco di Pilotaggio.

5.8.7 Una linea tratteggiata può essere realizzata al centro del rettilineo per aumentarne la visibilità. Nessuna altra linea oltre a quelle di demarcazione può essere tracciata sulle curve.

5.8.8 La zona dei boxes deve essere chiaramente separata dalla corsia di scorrimento e dalla pista principale ed essere il più vicino possibile al palco di Pilotaggio.

5.8.9 L'ingresso e l'uscita dai boxes (pit lane) devono essere posizionate in una parte lenta del tracciato.

5.8.10 La pista deve avere curve a destra ed a sinistra ed un rettilineo di lunghezza non inferiore ai 45 mt.

5.8.11 Solide barriere esterne di protezione devono garantire l'arresto degli automodelli che, per errore o perdita di controllo, dovessero uscire di traiettoria verso l'esterno. Scopo primario delle barriere esterne deve essere quello di proteggere il pubblico e non gli automodelli.

5.8.12 Le barriere interne devono essere posizionate in modo tale da impedire il taglio delle curve e/o di poter raggiungere un'altra parte del tracciato.

5.8.13 Le barriere interne devono essere posizionate e dimensionate in modo da impedire che il modello possa volare oltre le barriere esterne e raggiungere la zona occupata dal pubblico.

5.8.14 I cordoli posizionati all'interno delle curve possono essere in cemento o in materiale equivalente, fissati solidamente al terreno e dimensionati in modo da escludere la possibilità che il modello possa decollare e superare le barriere che proteggono il pubblico.

5.8.15 Possono essere usati altri tipi di barriere interne come "coni e/o birilli" la cui altezza però non superi i 5 cm..

5.8.16 Le barriere devono distare almeno 20 cm. dalle strisce di demarcazione della pista.

5.8.17 Il terreno adiacente esternamente alla pista e quello interno ad essa deve essere adeguatamente sistemato con un manto erboso e/o altro materiale compatto (esempio: calcestruzzo).

Lo scopo di questa bordatura, via di fuga, è quello di rallentare il model o che esce di pista e di facilitarne il suo rientro in modo da limitare il più possibile l'intervento dei Raccoglitori.

5.8.18 Dovrà essere assicurato un servizio recupero modelli nella misura di un Raccoglitore ogni 10 mt. di raggio d'azione.

5.8.19 I Raccoglitori vanno situati in postazioni numerate ma in modo che non ostacolino la visuale della pista ai Piloti.

5.8.20 Qualora la postazione del Raccoglitore fosse situata in una posizione che potrebbe essere pericolosa (rettilineo o curva veloce la postazione deve avere opportune protezioni (muretto,pneumatici,balle di paglia ecc.).

5.8.21 La linea di partenza va tracciata trasversalmente alla pista e possibilmente di fronte al box dei cronometristi.

5.8.22 PROCEDURA PER RICHIESTA OMOLOGAZIONE E LIVELLO TIPO DI IMPIANTO :

La richiesta di omologazione Impianto deve essere indirizzata all'ACI SPORT (eventualmente su modello predefinito) da parte del soggetto proprietario o gestore dell'impianto (o altro soggetto avente titolo) accompagnato dalla relativa tassa sportiva di omologazione. Nella richiesta, oltre all'esatta ubicazione dell'impianto, deve essere specificato se trattasi di nuovo impianto o di rinnovo di omologazione per decadenza dei termini. **VEDI PROCEDURA DESCRITTA ALL'APPENDICE 4 BIS DEL RSN 2019 CAPITOLO 5 (PROCEDURE OPERATIVE PER LA RICHIESTA DELL'OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE) E SEGUENTI.**

Le classificazione degli IMPIANTI sarà la seguente e verrà determinata e comunicata entro 15 gg. dalla data di sopralluogo dell'Ispettore Impianti :

LICENZA "A" Gara Internazionale e Nazionale Titolata : verrà concessa agli Impianti che soddisfino in toto (tracciato, strutture e logistica) le prescrizioni di seguito indicate da capitolo 3.5.1 a 3.5.20;

LICENZA "B" Gara Nazionale Non Titolata, Coppa Italia di Zona: verrà concessa agli Impianti che non soddisfino in toto (tracciato, strutture e logistica) le prescrizioni indicate da capitolo 3.5.1 a capitolo 3.5.20;

5.9 GARE NAZIONALI

L'Automobile Club d'Italia è titolare delle assegnazioni dei Titoli di Campionato Italiano, Coppa d'Italia, Coppa Italia di Zona, Trofeo Nazionale, Coppa Internazionale d'Italia.

5.9.2 La durata delle Finali (categorie "A" e "B") è di 45 (quarantacinque) minuti. Le rimanenti fasi finali dovranno durare un massimo di 30 (venti) minuti.

Prima della partenza della Finale, per ciascuna categoria, verrà eseguita la foto e la presentazione al pubblico dei Piloti finalisti da parte del Direttore di Gara.

Durante la chiamata, il Pilota, dovrà salire sul palco e scegliersi il posto di maggiore preferenza per la sua guida. Successivamente, i Meccanici (o Meccanico) ad esso associato, dovranno occupare, ove possibile, la casella della corsia dei box di rifornimento corrispondente e situata sotto al Pilota.

Per una maggiore chiarezza di esposizione vedi **Figura 6 sottostante**

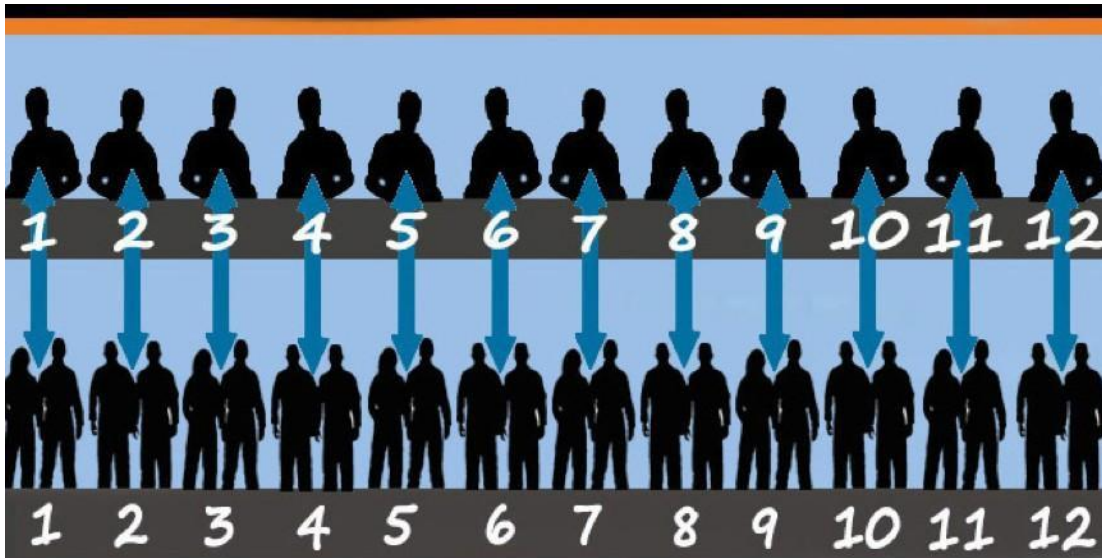


Figura 6 : Disposizione corretta dei Piloti e Meccanici

5.9.3 La classifica finale della gara sarà stilata in base alle classifiche delle varie fasi finali disputate.

5.9.4 Le batterie di qualificazione saranno composte da massimo quindici Piloti ed hanno una durata di cinque minuti.

5.9.5 Le prove di qualificazione dovranno avere il seguente ordine di partenza delle batterie:

Manche Numero	Numero Batteria														
Prima	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Seconda	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	1	2	3
Terza	7	8	9	10	11	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6
Quarta	10	11	12	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Quinta	13	14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Nel caso in cui il numero di composizione delle batterie fosse diverso da quindici ed il numero delle manche diverso da cinque, l'inversione di partenza delle batterie di qualificazione deve sempre avvenire rapportando il numero di batterie totale al numero di manche programmate. Si ottiene così, eventualmente approssimando per eccesso, il numero di batterie da ripartire per le partenze successive alla prima manche.

Esempio 6 batterie e 4 manche :

Manche Numero	Numero Batteria					
Prima	1	2	3	4	5	6
Seconda	3	4	5	6	1	2
Terza	5	6	1	2	3	4
Quarta	6	5	4	3	2	1

- 5.9.6 Il Direttore di Gara può autorizzare, a sua discrezione, eventuali riparazioni del fondo o umidificazione del circuito durante la competizione; è comunque importante che il Direttore di Gara analizzi che tali interventi non costituiscano “discriminante” fra le varie batterie.
- 5.9.7 Il numero di manche da far disputare ai Concorrenti nelle gare di Campionato Italiano è fissato ad un minimo di quattro. Il Direttore di Gara, può decidere l'eventuale aumento o riduzione del numero delle manche da disputarsi, ma tale riduzione non può portare alla disputa di un numero di manche inferiore a due. Il numero di manche da ritenersi valide ai fini della qualifica deve essere regolato nel modo seguente:

Disputate	Valide
2	2
3	2
4	2
5	3
6	4

- 5.9.8 Ogni qualvolta tutte le batterie di qualificazione avranno portato a termine una manche, sarà stilata una classifica generale relativa alla manche stessa; la classifica così ottenuta darà luogo all'assegnazione di un punteggio per ogni Concorrente come da tabella seguente (**A1**). Per la determinazione della classifica generale risultante dalle prove di qualificazione verranno presi come “validi”, e sommati tra loro, i migliori punteggi relativi. In base al totale dei punteggi ottenuti si ottiene la classifica finale delle batterie. A parità di punteggio si considererà il successivo e così via fino al termine dei punteggi da analizzare; in caso d'ulteriore parità si considererà la miglior prova effettuata in base alla prestazione (giri/tempo), ottenuti da ciascun Concorrente.
- 5.9.9

TABELLA DEL PUNTEGGIO DI UNA SINGOLA SERIE DI QUALIFICAZIONE

Tabella (A1)

Class.	Punti	Class.	Punti	Class.	Punti	Class.	Punti
1°	200	9°	191	17°	183	25°	175
2°	198	10°	190	18°	182	26°	174
3°	197	11°	189	19°	181	27°	173
4°	196	12°	188	20°	180	28°	172
5°	195	13°	187	21°	179	29°	171
6°	194	14°	186	22°	178	30°	170
7°	193	15°	185	23°	177	31°	169
8°	192	16°	184	24°	176	32°	168

SI RIDUCE DI UN PUNTO PER LE POSIZIONI A SEGUIRE DAL 33 Classificato

- 5.9.10 La partenza delle batterie di qualificazione sarà effettuata con il sistema “Flying Start”. Il tracciato verrà aperto tre minuti prima del “via”. Con sistema sonoro verranno annunciati i seguenti tempi: “Due minuti alla partenza”, “Un minuto alla partenza”, “30 secondi alla partenza”, “10 secondi alla partenza”. L'annuncio “ via al tempo” indicherà che la batteria di qualificazione è partita.
- 5.9.11 Gli automodelli dei Piloti, che acquisiranno il diritto di accedere in finale, verranno riconsegnati dagli incaricati delle verifiche tecniche, contemporaneamente tutti insieme al termine delle due semifinali.
- 5.9.12 **FASI FINALI:**
- a) Tutte le fasi finali compresa la Finale saranno composte da un massimo di dodici Piloti, salvo diversa decisione tecnica organizzativa del Direttore di Gara;
 - b) Al termine delle prove di qualificazione (manche) dovrà essere redatta una classifica in base alla somma dei punteggi ottenuti;
 - c) I primi sedici Piloti della classifica redatta dopo le prove di qualificazione accederanno direttamente alle due semifinali sulla base delle posizioni, pari e dispari, di detta classifica (Semifinale “A”: Classificati dispari – Semifinale “B”: Classificati pari);
 - d) Gli altri Piloti verranno ripartiti, con lo stesso criterio, nelle fasi finali di recupero previste;
 - e) Il Concorrente che rinuncia, o non si presenta a disputare una qualsiasi fase finale non potrà essere sostituito da altro Concorrente;
 - f) I primi quattro Piloti classificati di ogni fase finale di recupero accederanno alla fase finale successiva, mentre dalle due Semifinali accederanno alla Finale i primi sei classificati di ciascuna fase. **Come da Tabella 2** in calce a questo paragrafo.
 - g) L'ordine di disputa delle fasi finali è la seguente : prima la “A” a seguire la “B”;
 - h) Dovranno essere svolte sempre le fasi di gara “A” e “B”, distinte anche nel caso in cui i Concorrenti totali per le due fasi sono meno di dodici, fatto salvo diversa decisione tecnica organizzativa del Direttore di Gara;

i) **Partenza Irregolare:** durante tutte le fasi finali, Finale compresa, la ruota posteriore del modello (sinistra o destra a seconda del senso di percorrenza della pista), deve toccare il bordo della carreggiata (corrugato, tavola di legno, ecc.) ed essere posizionata dal Meccanico con una angolazione compresa fra i trenta ed i sessanta gradi rispetto alla direzione di marcia. Qualora la ruota del modello non tocchi il bordo della carreggiata al Pilota gli sarà comminata uno Stop&Go per partenza irregolare. Vedi **Figura 8 sottostante**.

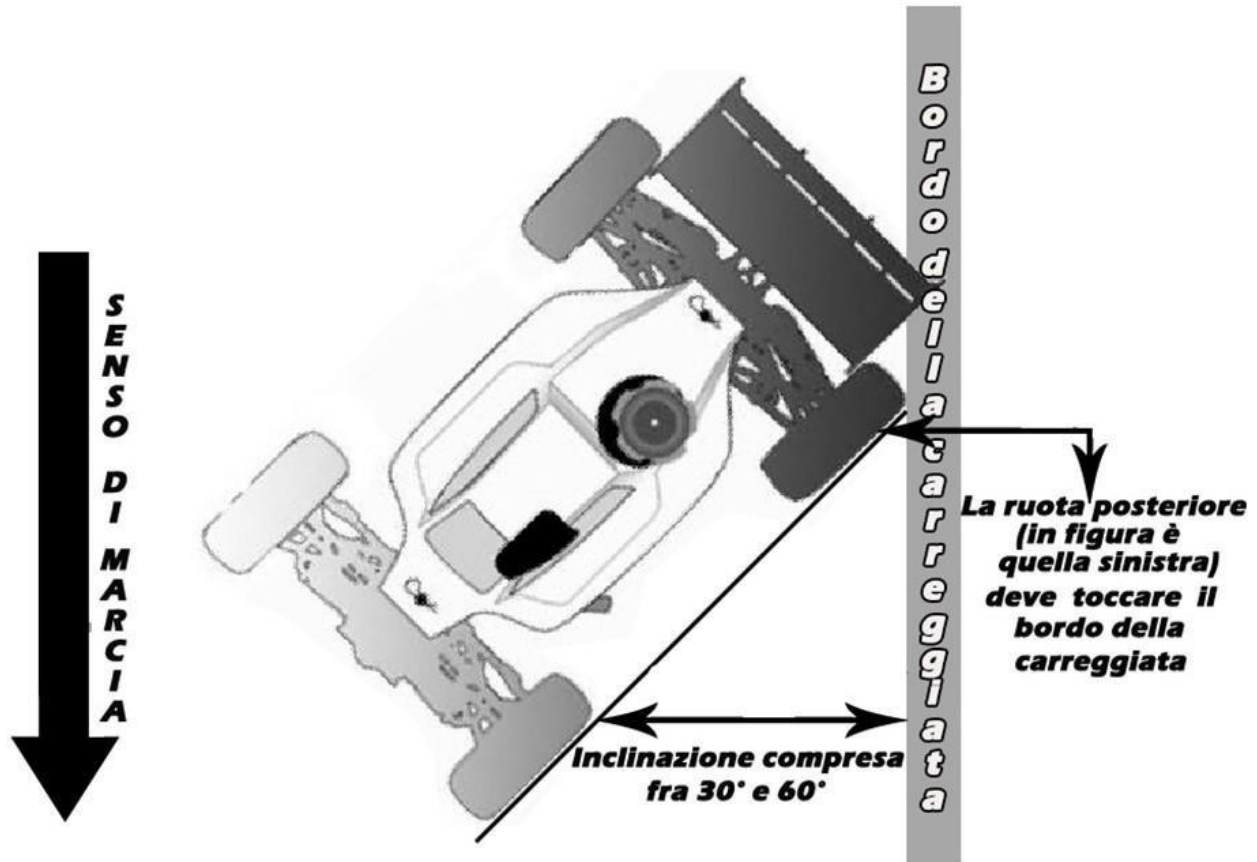


Figura 8 : Posizione automodello in griglia partenza

5.9.13 **PENALITA':**

a) **Partenza Fasi Finali:** il Direttore di Gara per partenza anticipata e/o irregolare, durante una fase finale, applicherà la penalizzazione di Drive Through;

b) **Fasi finali:** le penalizzazioni (e.g.: taglio di pista, guida irrispettosa, uscita scorretta dai box, entrata contro mano nei box, ecc.) vanno eseguite con il metodo "Stop and Go" e "Drive Through". Il Pilota penalizzato deve rientrare entro tre giri, dalla segnalazione del Direttore di Gara, con il proprio automodello al box riservato alla penalizzazione. Il modello deve essere mantenuto sollevato per tutto il tempo di penalizzazione dal suo Meccanico. Durante tale intervallo è proibito qualunque tipo di intervento compreso il rifornimento;

c) **Qualifiche:** le penalizzazioni (e.g.: taglio di pista, guida irrispettosa, uscita scorretta dai box, entrata contromano nei box, ecc.) sono comminate dal Direttore di Gara e convertite in "Stop and Go", "Drive Through" oppure aggiungendo dieci (10) secondi al tempo impiegato nella migliore prestazione. Il tipo di penalità è determinata insindacabilmente dal Direttore di Gara.

5.10 RECLAMO

5.10.1 Solo i Concorrenti partecipanti alla gara possono presentare reclami e deve essere presentato al Direttore di Gara, o al Direttore di Gara aggiunto, oppure in loro assenza, anche momentanea, al Presidente del Collegio o al Giudice Unico

5.10.2 I reclami possono riguardare :

a) L'Organizzazione;

b) La Direzione di gara;

c) Il proprio risultato cronometrico, solo quando si è in grado di presentare una prova (cronologico stampato con tempo/giri data e ora della prova) che dimostri l'inesattezza del risultato emesso dalla Direzione Gara;

d) Altri Concorrenti (per atti antisportivi o contrastanti con quanto previsto dal R. S. N. ACI 2018).

5.10.3 I reclami vanno presentati per scritto al Direttore di Gara entro 8 minuti dalla pubblicazione dei risultati cronologici della fase di gara contro il quale si reclama e con una valida motivazione.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, nel caso sia trascorso il termine per proporre reclamo, possono rimettere in termini il concorrente decaduto per le ipotesi di caso fortuito, forza maggiore, ritardo incolpevole. Detta decisione deve essere affissa nell'albo di gara e da quel momento decorre il nuovo termine per proporre il reclamo.

Decorsi tali termini, i medesimi atti o fatti non possono costituire causa di azione innanzi alla giustizia federale se non per atto di deferimento del Procuratore federale.

5.10.4 Deve, a pena di irricevibilità, essere versato il deposito di € 80,00 fissata dalla Federazione sia per proporre il

reclamo che per le spese delle eventuali verifiche tecniche.

Il reclamo del concorrente deve essere proposto per iscritto e firmato e deve contenere, a pena di irricevibilità, i seguenti elementi:

- gli elementi identificativi del ricorrente e degli eventuali soggetti nei cui confronti il ricorso è proposto o comunque controinteressati;
- l'esposizione dei fatti;
- l'indicazione dell'oggetto della domanda e dei provvedimenti richiesti;
- l'indicazione dei motivi specifici su cui si fonda;
- l'indicazione dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende valersi;
- la prova dell'avvenuto pagamento del contributo spese fissato dalla Giunta Sportiva per l'accesso ai servizi di giustizia.
- l'indicazione del domicilio del reclamante presso il quale deve essere indirizzata ogni comunicazione o notifica, anche nell'eventuale fase di appello presso il TNA.

Quando il concorrente è una persona giuridica è legittimato a proporre reclamo e preavviso di appello anche il conduttore che lo rappresenta durante tutta la manifestazione.

Per lo svolgimento dell'istruttoria il Collegio dei Commissari Sportivi (sempre in forma collegiale) o il Giudice Unico, agiranno nell'ambito e nel rispetto dei principi di massima celerità e piena concentrazione in un'unica sessione, utilizzando, per quanto compatibile con i principi sopraindicati, il procedimento innanzi agli Organi di Giustizia federali.

E' facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico, per il caso di verifiche tecniche che comportino smontaggio e rimontaggio di pezzi di altri concorrenti, stabilire a carico del reclamante un deposito a copertura di dette spese che verrà liquidata, a favore del concorrente sottoposto a verifica, nel caso di rigetto del reclamo. Nello svolgimento delle loro funzioni, il Collegio dei Commissari Sportivi ed il Giudice Unico non devono rispondere ad altri se non al Presidente della Federazione.

DECISIONI

Il Collegio dei Commissari Sportivi decide, sui reclami del concorrente o sull'esito di provvedimento d'ufficio, collegialmente a maggioranza di voti dei presenti, fatto salvo il caso in cui sia stato nominato un Giudice Unico. Nei casi in cui il Collegio, per l'impedimento assoluto di uno dei commissari, sia chiamato a giudicare in numero pari, prevale il voto del Presidente (o di chi è delegato a tale funzione in caso di impedimento del presidente stesso) il cui giudizio è comunque vincolante in caso di disaccordo sull'interpretazione ed applicazione dei regolamenti. Nessuna decisione può essere presa da un solo Commissario.

Le decisioni che rientrano nelle facoltà del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico devono essere prese sul posto, per iscritto e contenere:

- l'indicazione delle parte reclamante e reclamata con i relativi numeri e categoria di licenza sportiva;
- il riassunto dei fatti e motivi di reclamo;
- l'indicazione delle norme che si assumo violate;
- una compiuta motivazione delle ragioni per cui si è arrivati alla decisione di accoglimento o rigetto del reclamo. In caso di decisione di natura tecnica, alle decisioni devono essere allegati i verbali dei Commissari Tecnici.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico possono utilizzare, a supporto delle decisioni, tutti i sistemi video o elettronici presenti sul posto.

Il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico devono curare che le sue decisioni siano portate tempestivamente a conoscenza degli interessati, con il mezzo più idoneo.

In caso di assenza dell'interessato, o di rifiuto di ricevere o ascoltare la decisione del Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico, ha sempre valore di notifica la comunicazione effettuata mediante pubblicazione della decisione nell'albo ufficiale di gara.

Le decisioni del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico sono immediatamente esecutive se non sono appellate oppure se riguardano, anche in caso di appello, questioni relative alla sicurezza o alla ammissibilità delle vetture o all'irregolarità delle iscrizioni.

5.10.5 I reclami saranno esaminati immediatamente e comunque prima che inizi la prova successiva della fase di qualificazione o fase finale (A o B) alla quale il reclamo è riferito.

5.10.6 Se il reclamo non è accolto o se viene ritirato dopo essere stato presentato, il deposito cauzionale versato per la sua presentazione deve essere incamerato. Se è accolto parzialmente, il deposito deve essere restituito in parte. Se è accolto, il deposito deve essere restituito per intero.

Il deposito cauzionale versato per la presentazione del reclamo, se incamerato, è di pertinenza dell'ACI.

Se il reclamo viene accolto ma viene impugnato dal reclamato, il deposito cauzionale viene congelato fino a che la decisione sul reclamo non diventi definitiva.

Le spese di verifica sono a carico del reclamante se il reclamo non viene accolto e a carico del reclamato in caso contrario.

GARE DI COPPA ITALIA DI ZONA

5.11.1 L'iscrizione alle 4 Prove del COPPA ITALIA DI ZONA così come le gare non titolate, va eseguita entro e non oltre le ore 23:59 del 5° giorno precedente l'inizio della gara all'Organizzatore come da Appendice 9 RSN ACI. Il costo d'iscrizione alle Gare di Coppa Italia di Zona è di € 25,00.

a) Il Direttore di Gara, può decidere l'eventuale aumento o riduzione delle manche da disputarsi,

5.11.2 a) Ogni batteria deve disputare tre manche di qualifica;

b) La durata di ogni singola manche dovrà essere di cinque minuti. Per le modalità di esecuzione delle qualifiche si veda l'articolo 5.9.5;

c) L'inizio della Prova di Coppa Italia di Zona di norma deve essere fissato alle ore 9:30.

5.11.3 Al termine della manche di qualifica, si stilerà la classifica finale tenendo conto della somma dei punteggi ottenuti in ciascuna manche come da capitolo 5.9.9.

GARE NAZIONALI

CAMPIONATO ITALIANO (PISTE PERMANENTI)

Il Campionato Italiano è riservato alle Categorie di Piloti (licenza Conducente/Conduttore) "EXPERT" "SENIOR" e "CLUB" si svolgerà su 4 (quattro) prove (Nord, Centro e Sud), con lo scarto di una.

Potranno partecipare anche i Piloti **STRANIERI (ma solo in categorie "EXPERT" o "SENIOR")**. Il Pilota **STRANIERO**, per partecipare alla singola prova dovrà essere in possesso DELLA "LICENZA CONDUTTORE GIORNALIERA ACI" (QUESTO TIPO DI LICENZA È VALIDA SOLO PER LA SINGOLA MANIFESTAZIONE).

Il Campione Italiano Categoria "EXPERT" sarà il Pilota Italiano o Straniero che ha ottenuto più punti al termine delle prove del Campionato Italiano "EXPERT".

Il Campione Italiano Categoria "SENIOR" sarà il Pilota Italiano o Straniero che ha ottenuto più punti al termine delle prove del Campionato Italiano "SENIOR".

Il Campione Italiano Categoria "CLUB" sarà il Pilota che ha ottenuto più punti al termine delle prove del Campionato Italiano "CLUB".

L'Automobile Club d'Italia è titolare delle assegnazioni dei Titoli di Campionato Italiano, Coppa d'Italia, Coppa Regionali ed Interregionali, Trofeo Nazionale, Coppa Internazionale d'Italia.

PROCEDURA PER CLASSIFICA FINALE DEL CAMPIONE ITALIANO e Ranking List Italia:

CAMPIONATO ITALIANO : Il Campionato Italiano si svolgerà su 4 (quattro) prove (gare) con lo scarto di una e all'ultima prova verrà applicato il coefficiente 2 nel punteggio della tabella punti.

Il Pilota che al termine di tutte le prove (gare) di Campionato Italiano, avrà ottenuto il punteggio più alto sarà il Campione Italiano della relativa categoria.

ACI premierà, alla fine di ogni stagione sportiva, tutti i Campioni Assoluti delle gare Titolate Nazionali, in occasione della Manifestazione per la Premiazione Nazionale riservata all'Automobilismo ed Automodellismo RC.

RANKING LISTA: La somma dei punti ottenuti nella CLASSIFICA DEL CAMPIONATO ITALIANO, servirà a redigere la Ranking List delle varie SPECIALITA' e CATEGORIE DI AUTOMODELLO.

TABELLA PUNTI DI BASE CLASSIFICA CAMPIONATO ITALIANO:

Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti	Cl.	Punti
1°	400	11°	150	21°	82	31°	62	41°	42	51°	22
2°	370	12°	140	22°	80	32°	60	42°	40	52°	20
3°	340	13°	130	23°	78	33°	58	43°	38	53°	18
4°	310	14°	120	24°	76	34°	56	44°	36	54°	16
5°	280	15°	110	25°	74	35°	54	45°	34	55°	14
6°	250	16°	100	26°	72	36°	52	46°	32	56°	12
7°	220	17°	96	27°	70	37°	50	47°	30	57°	10
8°	200	18°	92	28°	68	38°	48	48°	28	58°	8
9°	180	19°	88	29°	66	39°	46	49°	26	59°	6
10°	160	20°	84	30°	64	40°	44	50°	24	60°	4

dal 61° Classificato in poi 1 punto.

L'iscrizione alle gare Titolate e No va fatta all'Organizzatore entro e non oltre le ore 23:59 del 7° giorno antecedente la gara (riferimento APP. 9 del RSN ACI 2018).

- Campionato Italiano e Camp. Italiano Grandi Eventi la quota di iscrizione di una singola gara è di € 55,00;
- Il costo d'iscrizione per singola gara della Coppa Italia di Zona è di € 25,00;
- Il costo d'iscrizione alle Gare non Titolate di € 25,00;
- Trofeo di Marca/Monomarca Costo iscrizione stabilito dalla Azienda/Organizzatore ma non superiore a € 45,00.

Serie Nazionali e Trofei di marca

Sono manifestazioni sportive a contenuto agonistico istituite da un promotore o da un organizzatore, che ne fa richiesta, in possesso di relativa licenza ACI.

Il Trofeo di marca può comprendere una o più prove con una classifica finale. Una serie Nazionale deve comprendere almeno due o più prove con una classifica finale. Le date delle prove delle serie Nazionali o del Trofeo di marca devono dare sempre la precedenza e non creare concomitanze con le gare Internazionali e Nazionali Titolate già stabilite nel calendario sportivo ACI. Il promotore o l'organizzatore devono presentare presso la competente segreteria di commissione un regolamento sportivo e tecnico il quale, previa visione e conformità alle norme Generali Sportive Nazionali (RSN) sarà approvato da ACI. Per ogni Serie o Trofeo istituito è dovuta una tassa sportiva (una tantum) da versare ad ACI (vedi tasse e diritti, art 1.2.7, app.9 al RSN).

PRIORITA' SULLE DATE DEL CALENDARIO GARE ACI SPORT RC 2019

1. GARE DI CAMPIONATO ITALIANO;
2. FINALE NAZIONALE DEI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI;
3. CAMPIONATO ITALIANO CIRCUITI CITTADINI GRANDI EVENTI ACI;
4. TROFEO NAZIONALE DI VELOCITÀ IN CIRCUITO ACI SPORT;
5. COPPA ITALIA ACISPORT DI ZONA;
6. TROFEI DI MARCA e/o MONOMARCA;
7. GARE NAZIONALI NON TITOLATE.

5.11.4 FASI FINALI:

- a) Tutte le fasi finali compresa la Finale saranno composte da un massimo di dodici Piloti, salvo diversa decisione tecnica organizzativa del Direttore di Gara;
- b) Al termine delle prove di qualificazione (manche) dovrà essere redatta una classifica in base alla somma dei punteggi ottenuti;
alle due semifinali sulla base delle posizioni, pari e dispari, di detta classifica (Nella "A": i Classificati dispari – Nella "B": i Classificati pari);
- c) Gli altri Piloti verranno ripartiti, con lo stesso criterio, nelle fasi finali di recupero previste;
- d) Il Concorrente che rinuncia, e/o non si presenta, a disputare una qualsiasi fase finale non potrà essere sostituito da altro Concorrente;
- e) I primi 4 Piloti classificati di ogni fase finale di recupero accederanno alla fase finale successiva, mentre dalle 3 Semifinali accederanno alla finale i primi 6 classificati di ciascuna fase, vedi **Tabella 2 (di questoparagrafo)**;
- f) L'ordine di partenza delle fasi finali è I : parte per prima la fase di gara "A" a seguire la fase di gara "B";
- g) Dovranno essere svolte sempre le fasi di gara "A" e "B", distinte, anche nel caso in cui i Concorrenti totali per le due fasi sono meno di dodici;
- h) **Partenza Irregolare**: vedi Capitolo 5.9.12 lettera i).

5.11.5 La classifica finale della gara sarà stilata in base alle classifiche delle varie fasi finali disputate.

5.11.6 **PENALITA'**: Vedi l'articolo 5.9.13.

5.12 PREMIAZIONI

5.12.1 I vincitori di ogni tipo di gara iscritta a calendario ACI Sport, non hanno diritto legale ad alcun premio.

5.12.2 Sono tassativamente vietati premi in denaro, mentre, sono consentiti premi a carattere gastronomico o commerciale.

5.12.3 Nessun limite, invece, è previsto per premi d'onore quali trofei, targhe, coppe e medaglie, con l'obbligo, nelle gare Titolate Nazionali, Regionali di premiare i primi 10 Classificati **ed i primi tre tassativamente con COPPE**, dando però facoltà all'Organizzatore, ove il numero totale per Specialità e Categoria non raggiungesse i 30 Partecipanti, di premiare un Concorrente ogni tre.

5.12.4 In tutte le gare ACI Sport è assolutamente vietato abbinare lotterie e/o autorizzare scommesse imperniate sui risultati della gara.

5.12.5 Le premiazioni dei Concorrenti devono sempre avvenire immediatamente dopo l'ufficializzazione dei risultati.

Tabella 2 : Fasi finali 1/8 Buggy IC

La FINALE è composta dai primi 6 classificati della semifinale "A" e dai primi 6 della semifinale "B"

